

PERCORSI DI FORMAZIONE

alla Fondazione
Sandretto
Re Rebaudengo



INFORMAZIONI:

Orario: dalle 14.30 alle 18.30

Dove: Fondazione Sandretto Re Rebaudengo,
via Modane 16, Torino

Costo di un singolo incontro: 50 euro

Costo di 3 incontri: 120 euro

È possibile utilizzare la **Carta docente**.

Il corso di formazione è accreditato dal MIUR:

http://www.istruzioneepiemonte.it/formazione/?page_id=460

Saranno rilasciati certificati di partecipazione.

I corsi saranno attivati con un numero minimo di partecipanti.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE:



Per iscriversi ai corsi la **prenotazione è obbligatoria**

al numero **011-3797631** o via e-mail all'indirizzo:
dip.educativo@fsrr.org.

L'accettazione dell'iscrizione è garantita fino a esaurimento posti (massimo 25 partecipanti) in base alla data dell'iscrizione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Il Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta un ciclo di incontri di formazione dedicati a insegnanti, professionisti e operatori del settore, ricercatori e studenti universitari. A partire da un focus sulla mostra di **Berlinde De Bruyckere**, il percorso si sviluppa attraverso approfondimenti tematici, riflessioni teoriche e attività pratica, concepite e condotte dallo staff della Fondazione, in dialogo con esperti di *story-telling*, di sistemi per l'accessibilità culturale e di sperimentazione motoria. L'idea della proposta è quella di sfruttare le potenzialità e le specificità dello spazio museale, proponendo un percorso formativo a più voci.

È possibile partecipare a uno solo degli incontri, seguire l'intero programma, o creare un percorso su misura, in base ai temi e agli approcci metodologici. Durante il corso verranno condivisi materiali di documentazione, e-book didattici, un'ampia bibliografia e sitografia.





CALENDARIO

mercoledì 13 NOVEMBRE

La vita di una mostra: Berlinde De Bruyckere

*A cura di Irene Calderoni,
Alessia Palermo
e Giuseppe Tassone*

mercoledì 27 NOVEMBRE

Nero Fiamma: workshop di story-telling intorno all'opera di Berlinde de Bruyckere, sulle tracce dei caravaggeschi del Nord

A cura di Luca Scarlini

mercoledì 11 DICEMBRE

Sound Problems: il rapporto tra arte, suono e musica

A cura di Francesca Togni

mercoledì 15 GENNAIO

Forma e poesia del corpo. Comunicare l'arte attraverso il movimento

A cura di Emanuele Enria

mercoledì 29 GENNAIO

L'arte mescola tutto: workshop sulle tecniche dell'arte contemporanea

A cura di Elena Stradiotto

mercoledì 19 FEBBRAIO

Pratiche di comunicazione inclusiva attraverso il disegno e i linguaggi dell'arte

*A cura di Annamaria Cilento
e Rocco Rolli*



DESCRIZIONE DEGLI INCONTRI

mercoledì 13 NOVEMBRE 2019

La vita di una mostra: Berlinde De Bruyckere

*A cura di Irene Calderoni,
Alessia Palermo, Giuseppe Tassone*

La mostra d'arte contemporanea viene presentata come un complesso sistema di significati, riflessioni, tematiche e metodologie in dialogo tra loro. Un'opportunità per analizzare questioni formali, poetiche e concettuali, e allo stesso tempo creare uno spazio di dialogo e di espressione. Attraverso l'intervento della curatrice Irene Calderoni, del responsabile del dipartimento tecnico Giuseppe Tassone e dell'educatrice e mediatrice Alessia Palermo, si scoprirà il backstage della mostra, il processo curatoriale sviluppato in dialogo con l'artista e il rapporto con i pubblici.

mercoledì 27 NOVEMBRE 2019

Nero fiamma: un workshop intorno all'opera di Berlinde de Bruyckere, sulle tracce dei caravaggeschi del Nord

A cura di Luca Scarlini

In stretto dialogo con la mostra di Berlinde De Bruyckere, Luca Scarlini propone un percorso di story-telling, che attiva il potenziale narrativo delle opere, dell'immaginario dell'artista e del suo retaggio culturale. Tra i temi trattati: il Barocco del Nord, con la sua rappresentazione degli aspetti più oscuri della realtà; l'esplorazione di una molteplicità di riferimenti, tra cui la danza, il teatro, la musica e la letteratura; la messa in discussione delle abitudini di comportamento nello spazio espositivo e il cambiamento di prospettiva che portano a un racconto dell'opera inedito.



mercoledì 11 DICEMBRE 2019

Sound Problems: il rapporto tra arte, suono e musica

A cura di Francesca Togni

Un racconto che esplora il rapporto tra arte e suono secondo diversi approcci: il suono come linguaggio espressivo per molti artisti contemporanei, il tema del campionamento e della ripetizione come strumenti di creazione artistica, lo studio di registrazione come strumento di produzione musicale, la storia della musica come percorso per la lettura del contemporaneo e un'analisi del modo in cui la produzione sonora e musicale trasforma, influenza, ispira e determina alcune delle esperienze più significative dell'arte contemporanea. L'incontro prevede momenti di ascolto, condivisione di interviste inedite, incursioni tematiche nell'ambito della danza, della moda e del teatro e approfondimenti specifici. Verrà fornita ai partecipanti un'ampia bibliografia, discografia e sitografia.

mercoledì 15 GENNAIO 2020

Forma e poesia del corpo. Comunicare l'arte attraverso il movimento

A cura di Emanuele Enria

Muovendoci, sperimentiamo quello che ci sta attorno: gli diamo un peso, una forma, ne riceviamo delle sensazioni. Succede persino stando fermi. È con la rotondità di una nostra spalla, la parte liscia o ruvida della pelle, la durezza della mascella, oppure con la morbidezza del tatto dei nostri polpastrelli, che misuriamo, confrontiamo, ci posizioniamo nello spazio. È così che, come rilevava lo psicologo Salomon Resnik, l'essere umano si ritrova corporalmente, in modo metaforico, nel corpo della natura, nello stesso modo in cui ritrova la natura nel suo corpo. L'incontro sarà un viaggio dal movimento all'immagine, passando attraverso l'osservazione delle opere d'arte e le sensazioni che evocano, confrontandosi con aspetti più teorici e più pratici.

mercoledì 29 GENNAIO 2020

L'arte mescola tutto: un workshop sui linguaggi dell'arte contemporanea per conoscere e sperimentare strumenti, materiali e tecniche

A cura di Elena Stradiotto

Oggi l'arte include nel suo agire pratiche nate con altri scopi che dialogano con i linguaggi tradizionali: dipingere, scolpire, modellare, ma anche cucire, incollare, saldare, tessere, scattare fotografie, scrivere, attraversare deserti, vendere e comprare, giocare, archiviare, esibirsi, travestirsi, cantare o manifestare. Gli artisti si muovono da una disciplina all'altra, da un supporto all'altro, senza la necessità di creare gerarchie e separazioni. Il laboratorio è l'occasione per scoprire le potenzialità di differenti materiali e tecniche, mescolandoli tra loro con l'obiettivo di arricchire il vocabolario espressivo per la progettazione didattica quotidiana.

mercoledì 19 FEBBRAIO 2020

Pratiche di comunicazione inclusiva attraverso il disegno in rilievo, la narrazione e i linguaggi dell'arte

A cura di Annamaria Cilento e Rocco Rollì

L'opera d'arte è una risorsa di contenuti, modelli e linguaggi, e poter accedere a questa ricchezza è un diritto di tutti, oltre che un modo per acquisire competenze e strumenti di lettura della realtà. Il museo è da tempo un luogo in cui l'esigenza di rendere le opere accessibili a un pubblico sempre più ampio ha permesso di sperimentare nuovi modi di comunicare, che includano la diversità come risorsa e come sfida. Durante l'incontro si sperimenteranno tecniche nate per incontrare le esigenze del pubblico con disabilità, come il disegno in rilievo o la semplificazione di un testo, con lo scopo di comunicare in maniera efficace i contenuti di un'opera d'arte, ma anche, più in generale, di acquisire e far acquisire competenze relazionali, sociali, civiche.

Irene Calderoni

Irene Calderoni è curatrice della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo dal 2007. Tra le mostre che ha curato: Drama Machine. Sergey Sapozhnikov (Rostov-on-Don, Russia, 2016); Adrián Villar Rojas. Rinascimento (Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino, 2015); Deep Feelings. From Antiquity to Now (2013, Kunsthalle Krems; co-curata con Hans-Peter Wipplinger); Press Play. L'arte e i mezzi d'informazione (Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino, 2012); Investigations of a Dog. Works from FACE Collections, (Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, co-curata con FACE). Per la Fondazione ha curato inoltre il ciclo annuale Greater Torino (2010-2013; con Maria Teresa Roberto e Giorgina Bertolino). Ha curato le prime due edizioni di artLAB_Residenze artistiche a San Servolo (Venezia, 2005-2006) ed è stata collaboratrice alla didattica per il corso di Allestimento espositivo e per Storia dell'arte contemporanea alla Facoltà di design e arti dello IUAV, Venezia. È autrice di testi per cataloghi, articoli e saggi sulla stampa specialistica.

Alessia Palermo

Nel 2008 ha conseguito il titolo di Dottoressa Magistrale in *Innovation and Organization of Culture and the Arts* presso la facoltà di Economia di Bologna. Dal 2008 lavora per la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, in qualità di operatrice del Dipartimento Educativo, mediatrice culturale d'arte e responsabile dei progetti di autovalutazione della Fondazione. Dal 2011 al 2015 è stata Docente di Arte Contemporanea, Semiotica dell'Arte e Design Management allo IED - Istituto Europeo del Design di Torino e dal 2012 tiene moduli di lezione in alcune delle più conosciute università italiane, come Cà Foscari di Venezia e Alma Mater Studiorum di Bologna.

Giuseppe Tassone

Giuseppe Tassone è il responsabile del Dipartimento Tecnico e Facility Manager della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Si occupa del coordinamento di tutte le fasi di un progetto espositivo, dallo studio alla realizzazione degli allestimenti, dalle produzioni di nuove opere in accordo con gli artisti, fino alla gestione delle opere della Collezione Sandretto Re Rebaudengo e del loro allestimento in Italia e nel mondo. È co-Fondatore e direttore artistico di ExhibiOff, un collettivo sperimentale di professionisti nel campo dell'arte pubblica.

Luca Scarlini

Luca Scarlini, scrittore, drammaturgo per teatri e musica, performance artist, storyteller. Insegna tecniche narrative presso la Scuola Holden di Torino e ha collaborato con numerose istituzioni teatrali italiane e europee, tra cui il National Theatre di Londra, la compagnia Lod a Ghent, il Festival Opera XXI di Anversa, La Batie e il theatre amstramgram a Ginevra. Scrive per la musica e per la danza: dal 2004 al 2008 è consulente artistico del festival MilanOltre al Teatro dell'Elfo di Milano. Nel 2006 è stato direttore artistico di TTV a Bologna, nel 2005 ha coordinato le attività della Capitale Mondiale del Libro a Torino presso lo spazio Atrium. Ha all'attivo una vasta attività come storyteller in solo e a fianco di musicisti, danzatori e attori, in teatri, musei e luoghi storici, con racconti per musei e esposizioni, comparando in festival in Italia (da molti anni nel programma di Festivalletteratura, Mantova). Voce di Radio Tre, ha condotto il programma Museo Nazionale, ha curato mostre sulla relazione tra arte, musica, teatro e moda e pubblicato numerosi saggi per le più importanti case editrici italiane.

Francesca Togni

Vive e lavora a Torino. Diplomata in storia del cinema e sceneggiatura cinematografica al Master della Scuola Holden, dal 2005 è coordinatrice dei progetti educativi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, dove cura in particolare percorsi legati all'*e-learning* e all'utilizzo del video, promuovendo e curando una serie di incontri con artisti contemporanei per giovani tra i 15 e i 18 anni. Si occupa di tematiche legate al suono e alla musica, alla danza, alla moda e al cinema. Ha lavorato come traduttrice di testi e di sottotitoli cinematografici e come interprete in ambiti legati alla letteratura, alla narrazione e all'arte contemporanea. È stata consulente per progetti culturali, editoriali e radiofonici.

Emanuele Enria

Performer, insegnante del metodo Feldenkrais e ricercatore indipendente dei legami tra danza, arte, movimento. Va da tempo indagando il rapporto e i processi creativi e sociali indotti dai luoghi attraverso situazioni di interazione tra corpo/i e spazio, cercando di unire l'aspetto simbolico di un luogo, un'opera, un oggetto con una riflessione e una pratica dei gesti associati. Sulla connessione tra corpi e uso dei suoni, ha presentato dei lavori in occasione del Simposio Embodied Monologues in Irlanda e del Festival Contact Tango di Wuppertal. Precedentemente ha collaborato all'ideazione e allo sviluppo dei percorsi della mostra Equilibrium al Museo Salvatore Ferragamo di Firenze e al Festival des Musiques Sacrées du Monde di Fez, in Marocco. Con la Lavanderia a Vapore di Collegno, collabora al progetto Dance Well, pratica artistica rivolta principalmente a persone affette da morbo di Parkinson.

Elena Stradiotto

Elena Stradiotto è responsabile dei progetti educativi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, esperta in educazione e didattica dell'arte. È formatrice presso l'associazione nazionale *Movimento Cooperazione Educativa* (M.C.E.), ha collaborato con diverse istituzioni museali italiane tra cui il MAMbo (Bologna), Palazzo Vecchio (Firenze), Palazzo Esposizioni e Scuderie del Quirinale (Roma), e insegnato presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria di Bologna e il Conservatorio Pollini di Padova nel biennio sperimentale per l'integrazione e la disabilità.

Rocco Rolli

Rocco Rolli è un architetto. Svolge attività di ricerca su temi di progettazione accessibile con particolare attenzione alle problematiche di orientamento e mobilità delle persone non vedenti e alle tematiche connesse alla percezione e alla rappresentazione per disabili visivi. È consulente tecnico dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti - Consiglio Regionale del Piemonte sui temi della mobilità. Vicepresidente di Tactile Vision onlus. Cura con Fabio Levi la collana di libri in rilievo "Tacto", Silvio Zamorani Editore.

Annamaria Cilento

Annamaria Cilento fa parte del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, ed è mediatrice culturale d'arte. Progetta e conduce le attività per pubblico scolastico e non scolastico, in particolare si occupa dei progetti legati all'accessibilità museale ed è referente per la formazione del personale nell'accoglienza alle persone con disabilità.